

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/04/23	Corriere di Verona	12	Playoff Challenge, La WithU sconfitta da Monza	...	1
26/04/23	Arena	30	Monza sfoggia il servizio E WithU raccoglie i cocci	Perbellini Marzio	2
26/04/23	Gazzettino	21	Civitanova e Trento volano in finale	Zagnoli Vanni	6
26/04/23	Resto del Carlino Modena	8	«I ragazzi sono cresciuti, sono soddisfatto»	A.T.	7
26/04/23	Giorno Sport	5	Monza piega Verona, la semifinale è sicura	Gussoni Andrea	8
26/04/23	Gazzetta di Modena	32	Anastasi non fa sconti a Gian La Valsa perde a Perugia la terza partita del girone - Valsa demolita a muro	Cottafava Francesco	9
26/04/23	Corriere dello Sport	38	Trento-Civitanova, che finale!	Fontana Alessandro - Petrelli Fabio	11

**Playoff Challenge,
La WithU**

00004 **sconfitta da Monza** 00004

Sconfitta netta e fuori discussione al Pala Agsm Aim per la WithU Verona, battuta per 3-0 dalla Vero Volley Monza. Nel girone dei playoff per il quinto posto (in palio c'è la qualificazione alla Challenge Cup), dopo la vittoria con Padova e la gara persa per 3-2 al tie-break in trasferta con la Sir Safety Susa Perugia, la squadra di Radostin Stoytchev va subito in difficoltà. Nei primi due set Monza comanda il gioco in maniera piuttosto agevole, imponendosi rapidamente per 25-18 e 25-17. La WithU è decisamente più efficace nel terzo parziale, in cui è a lungo avanti, finché non viene raggiunta e superata per il 26-24 conclusivo. Domenica prossima per Verona sarà decisiva per l'accesso alle semifinali la trasferta sul campo della Valsa Group Modena. (m. f.)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



IL TONFO Ora la squadra di Stoytchev si giocherà la qualificazione contro Modena. Spirito, infortunato, recupererà?

Monza sfoggia il servizio E WithU raccoglie i cocchi

Verona parte bene, poi subisce le reazioni del Vero Volley che domina in battuta: 9 gli ace
Nel terzo set, i gialloblù hanno due occasioni per riaprire il match ma pagano alcuni errori

Marzio Perbellini

●● WithU Verona si piega sotto i colpi di Monza, che espugna il PalaOlimpia con un secco 3-0 dominando nettamente al servizio (9 ace a 0), difendendo l'impossibile e picconando senza pietà in attacco e contrattacco con un Maar scatenato (premiato Mvp).

Verona, che era partita al galoppo, grazie a un ottimo Keita, si spegne in fretta e si accartocchia sotto i colpi implacabili di un avversario in grande spolvero. Pagando, forse, un po' di stanchezza visto che lo stesso sestetto gioca da inizio campionato e non ci sono i cambi di cui dispone ad esempio Massimo Eccheli che, per dire, riaggiusta il terzo set cambiando momentaneamente la diagonale palleggiatore-opposto e inserendo Di Martino (subito un ace) al posto di Beretta.

Nella terza frazione, infatti, WithU sembrava finalmente poter reagire e ha avuto an-

che due palle set per chiudere sul 24-22: ma i soliti errori nei momenti cruciali sono stati pagati a caro prezzo anche perché, dall'altra parte della rete, Grozer ha ricucito bombardando in battuta.

A quattro punti in classifica nel girone, Verona ora si gioca l'accesso alle semifinali domenica contro Modena in una gara che si annuncia infuocata. E forse dovrà fare a meno di Spirito, infortunato alla caviglia alla fine del primo set saltando a muro su Maar.

La partita Nel primo set Monza si impone 18-25 grazie alla fase break. Un turno in battuta importante di Maar, migliore in campo, di Davyski-ba e di Galassi permettono alla squadra di Eccheli di toccare tantissimi palloni a muro, di difendere tutto e di colpire in contrattacco. Verona, che era partita a spron battuto con Keita, non regge il ritmo, non punge al servizio e in attacco arriva solo al 31%. Nel finale l'infortunio alla caviglia di Spirito non fa che complicare le cose. Anche perché

Raphael, che lo sostituisce, appare un po' arrugginito.

Nel secondo set Verona non si rianima. In attacco fa una fatica tremenda (38%) e al servizio non lascia il segno. Monza fiuta l'odore del sangue e affonda i canini, soprattutto quelli di Grozer, di Galassi e di Maar, scatenati. E quando il canadese, nell'azione più lunga del match con difese, muri e contrattacchi a non finire, chiude il punto del 10-16 si capisce che per WithU non è giornata. E sprofonda 17-25.

Nel terzo set però Verona si rianima e ha anche due palle set per riaprire il match ma paga, ancora una volta, delle sbavature nei momenti cruciali: sul 24-22 prima Mozić subisce l'ace di Grozer, poi Keita commette invasione, così come Raphael. E Monza, che aveva rincorso per tutto il set (era stata sotto 18-14) si porta a casa l'intera posta, sicura adesso di essere in semifinale. Mentre Verona se la dovrà giocare contro Modena. Anche se è dura che Padova possa battere Perugia. Ma non si sa mai. ●

30

Domenica 30 ultima gara del girone contro **Modena**, una trasferta da non perdere al PalaPanini, nel tempio del volley

18

A Modena, finalmente, WithU Verona torna **in campo alle 18**, dopo aver giocato le ultime due gare alle 19.30 e alle 19



Superficie 79 %

●●
Le statistiche

Verona		Monza
36	Attacco %	46
32	Contrattacco %	41
13	Break Point	26
40	Ricezione %	45
0	Ace	9
7	Muri	5
26	Errori totali	19
11	Errori al servizio	12
6	Errori in attacco	7
Bomber		
15	Keita	Maar 16

●●
Play off Challenge

Perugia	3
Modena	0
Verona	0
Monza	3
Classifica:	
Perugia	8
Monza	8
Verona	4
Padova	2
Modena	2

●●
Le pagelle di Ma.Per.

4,5 CORTESIA Riceve sei palloni, ne chiude uno solo per il 17% in attacco. A muro non si fa sentire e l'unico fondamentale dove resta a galla è il servizio, ma nulla da fare se comparato a quello, per esempio, di Galassi.

5 SAPOZHKOV Non c'è nulla da fare, non sembra più lui. Va a sprazzi ma è un lontano parente di quel gigante implacabile che faceva tremare tutte le squadre della Superlega. Forse il declino ha coinciso con l'annuncio ufficioso che andrà a Modena? 10 punti e 38% in attacco.

6 KEITA Il migliore in campo per Verona, regala alcuni colpi spettacolari ma in alcuni casi pare quasi distratto. Come quando con Grozer sulla linea dei nove metri lui si guarda le mani e poi viene colpito in pieno e non fa nemmeno in tempo a muoversi subendo l'ace. 15 punti con 2 muri, 39% in attacco. Grave l'invasione nel finale del terzo set. Ma bene in ricezione dove sta migliorando molto.

SV GROZDANOV Sta in campo un set, poi gli subentra Mosca. Forse non stava bene. Nemmeno un punto.

SV SPIRITO Si fa male alla caviglia alla fine del primo set saltando a muro su Maar. La speranza è che non sia nulla di grave e che possa esserci domenica a Modena.

6 MOSCA Dal secondo set in campo fisso al posto di Grozdanov, in attacco non troppo presente con il 50% ma almeno si fa sentire a muro (3). E il suo turno di servizio manda in crisi a più riprese Davyskiba.

5,5 MOZIC Giornata difficile anche per Mozić, soprattutto in ricezione dove si becca 4 ace per il 40%. In attacco non è che brilli in modo particolare, e fa una fatica tremenda a mettere giù palla (41%, 7 palloni su 17).

5 GAGGINI Non bene in ricezione con il 27%, 18% positive, ma sempre reattivo in difesa dove salva alcuni palloni spettacolari.

5 RAPHAEL Si vede che non gioca da tanto, tre errori non da lui lo certificano: un passaggio nel vuoto tra Mosca e Keita, un pallone destinato fuori che lo colpisce sulla schiena e, nel finale, quando si stava riprendendo, un'invasione che regala la vittoria a Monza.

5 STOYTCHEV A questo punto della stagione, evidentemente, paga una squadra dove non ha ricambi necessari per fare respirare i titolari: gioca da inizio stagione con lo stesso sestetto e evidentemente i ragazzi iniziano a mostrare un po' la corda. Domenica a Modena si gioca la qualificazione alle semifinali anche se è difficile che Padova batta Perugia, però non si sa mai.

WithU Verona 0**Monza** 3

Parziali: 18-25, 17-25, 24-26

WithU Verona: Spirito 0, Mozić 8, Grozdanov 0, Sapozhkov 10, Keita 15, Cortesia 1, Mosca 5, Bonisoli (L), Gaggini (L), Vieira De Oliveira 0. N.E. Zanotti, Jensen, Magalini, Massafeli Iasi Pedroso. All. Stoytchev.

Vero Volley Monza: Kreling 1, Davyskiba 9, Galassi 10, Grozer 12, Maar 16, Beretta 5, Marttila 1, Federici (L), Pirazolli (L), Zimmermann 0, Di Martino 1, Hernandez 1. N.E. Rossi, Szwarc. All. Eccheli.

Arbitri: Venturi, Serafin.

Note - durata set: 28', 27', 36'; tot: 91'.



Rado Stoytchev prova a rianimare la squadra durante un time out SERVIZIO FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Rok Mozic va a segno in condizioni di equilibrio precario



L'infortunio Luca Spirito a terra dopo essere saltato a muro su Maar



Il muro di Verona si è rianimato solo nel terzo set, troppo tardi



Maksim Sapozhkov attacca sul mani fuori di Thomas Beretta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Civitanova e Trento volano in finale

VOLLEY

Trento-Civitanova è la finale scudetto della tradizione, fra le squadre più titolate d'Italia, dopo l'eliminazione ai quarti di Modena e anche di Perugia che aveva chiuso imbattuta la stagione regolare. Le gare5 di ieri seguono il fattore campo, con un doppio 3-1. Piacenza si aggiudica il primo set in Trentino e poi crolla, eppure era la favorita per il suo secondo tricolore, considerata la Coppa Italia messa in bacheca con enorme forza. Aveva tuttavia perso le prime due partite, contro la squadra di Lorenzetti, il tecnico del trionfo biancorosso nello scorso decennio.

Milano aveva perso l'occasione della prima finale con la presidenza Lucio Fusaro facendosi rimontare da 2-0 a 2-3 in gara4. Nella bella, Civitanova si aggiudica due set, rifiata e chiude comunque a fatica, 27-25. Lunedì 1° maggio inizia la serie in Trentino, giovedì 4 nelle Marche, domenica 7 a Trento potrebbe già essere scudetto. Mercoledì 10 in provincia di Macerata e domenica 14 le eventuali altre gare, dalla terza andranno su Rai2.

Intanto oggi, alle 20,30, cominciano le semifinali femminili, su Raisport, Prosecco Doc Imoco Conegliano e Novara, domani Scandicci-Milano/Monza.

Vanni Zagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

COACH GIANI

00004 «I ragazzi
sono cresciuti,
sono soddisfatto» 00004

Parla solo di campo Andrea Giani al termine del match con Perugia, non c'è spazio per domande riguardanti il suo futuro e l'improvviso divorzio con Modena, se ne parlerà poi e probabilmente a bocce definitivamente ferme. La sua analisi è positiva, perché Modena ha combattuto come sa fare su ogni pallone: «Abbiamo lottato in tutti i set, compreso il terzo nel quale siamo andati ai vantaggi e abbiamo avuto anche i palloni per chiudere. La nostra è una squadra nella quale sette giocatori hanno fatto una stagione straordinaria, giocando tutte le partite e allenandosi fino alla fine nei play off. Non potevo non fare dei cambi in questo girone per la Challenge, ma sono comunque molto contento di quello che i subentrati stanno facendo. Sia con Monza che con Padova che qui a Perugia, giocando contro formazioni titolari o quasi, siamo cresciuti e lo abbiamo dimostrato. Vincere contro la Sir con tutti i migliori in campo era impensa-

bile, ma abbiamo gettato in campo con entusiasmo tutto quello che ci siamo costruiti dentro la stagione». Una nota a margine su Lorenzo Sala: «Sala è uno dei ragazzi che ha fatto il percorso migliore. Già da due anni stiamo lavorando con lui sul fisico e nella parte tecnica. Ha trovato spazio spesso nella nostra squadra e in questo play off sta facendo bene. Qualche sbavatura in difesa, ma in attacco e battuta ha fatto molto bene e con grande continuità». La parola poi ad Andrea Anastasi, l'allenatore della Sir Safety Susa Perugia che di Giani potrebbe essere il successore sulla panchina di Modena il prossimo anno, o almeno è uno dei nomi più gettonati del momento: «Non era facile tornare subito in campo dopo i cinque set impegnativi con Verona. A un certo punto, sul 23-20 del terzo set, pensavamo di aver vinto, non abbiamo più messo giù un pallone e siamo dovuti rimanere in campo col muro».

a.t.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %

Playoff 5° posto

Monza piega Verona, la semifinale è sicura

VOLLEY SUPERLEGA

La Vero Volley Monza ha chiuso nel migliore dei modi il suo cammino nella fase a gironi dei playoff per il quinto posto che mettono in palio il pass per la Challenge Cup. La formazione di Massimo Eccheli (*nella foto*) si è infatti imposta per 3-0 sul campo di Verona, conquistando matematicamente la qualificazione alle semifinali e il vantaggio del fattore campo. I brianzoli, reduci dalla vittoria al tie-break ottenuta all'esordio in casa di Modena, dalla successiva sconfitta casalinga con Perugia e dal rotondo 3-0 di sabato scorso sempre all'Arena con Padova, al PalAgsM Aim sono partiti fortissimo, con Maar e Grozer (tornato titolare nel ruolo di opposto) sugli scudi.

Dall'altra parte Keita non è bastato ai padroni di casa, che hanno perso anche nel finale del primo set Luca Spirito, infortunatosi alla caviglia sinistra. Nel secondo parziale, con capitano Raphael in regia, i ragazzi di Stoytchev sono stati ancora messi alle corde dagli avversari, che sulle ali dell'entusiasmo per essersi garantiti con l'1-0 la qualificazione matematica alle semifinali hanno continuato a picchiare duro, prendendosi il raddoppio. Verona però si è ricordata di aver vinto i due precedenti in regular season e nel terzo parziale ha ripreso in mano la partita, approfittando anche di un pizzico di stanchezza della formazione del Consorzio, che però nel finale si è ritrovata e ha chiuso i conti dopo aver annullato anche un set point agli avversari. Monza nell'ultima giornata in programma domenica osserverà il turno di riposo previsto da calendario e scoprirà comodamente seduta in poltrona quale sarà la sua prossima avversaria tra Modena, Padova e la stessa Verona.

WITHUVERONA-VERO VOLLEY MONZA 0-3 (18-25, 17-25, 24-26).

Andrea Gussoni



Volley
Anastasi non fa sconti a Giani
La Valsa perde a Perugia
la terza partita del girone

00004



► **Cottafava** a pag. 32

Valsa demolita a muro

Nel fondamentale Perugia è dominante con dodici punti a uno
Modena al terzo ko: ora diventa decisiva la sfida contro Verona

Prova di carattere
Contro una Sir
al completo
modenesi protagonisti
di una gara gagliarda

► di **Francesco Cottafava**

Perugia Niente da fare per Modena Volley che cade 3-0 sul campo di Perugia e incamererà la terza sconfitta consecutiva nel girone valido per la Challenge Cup. Ultima in classifica a quota due punti, al pari di Padova, per la Valsa Group sarà decisiva la sfida della prossima settimana contro Verona per cercare di conquistare un posto in semifinale. Già qualificate Perugia e Monza, mentre si giocheranno gli altri due posti Modena, Padova e Verona, prossima avversaria di Modena che di punti ne ha 4.

Tornando a ieri, Modena è scesa in campo ancora senza Ngapeth e Lagumdžija (i due big che in estate partiranno e non faranno parte della squadra dell'anno prossimo), ma ha giocato comunque una partita gagliarda contro una Perugia al gran completo. Bene Sala, Rousseaux e Salsi, una volta entrato, anche se nessuno di questi il prossimo anno giocherà al PalaPa-

nini.

Nel terzo set, la Valsa è stata quasi eroica, portando la Sir ai vantaggi e cedendo solamente 34-32 dopo una grande battaglia.

Partita che ha visto numeri simili tra le due formazioni in tutti i fondamentali eccetto a muro: dominio perugino con 12 muri punti contro solo 1 di Modena; tutti i giocatori della Sir, ovviamente senza Colaci, hanno messo a segno almeno un muro vincente.

LA PARTITA Giani schiera il sestetto composto da Bruno-Sala, Rousseaux-Rinaldi, Stankovic-Sanguinetti, libero Rossini. Anastasi risponde con Giannelli-Rychlicki, Leon-Semeniuk, Flavio-Russo con libero Colaci. La gara si apre con l'ace di Lorenzo Sala (ancora una volta top scorer di Modena) ma Perugia prende in mano le redini di gioco ben presto sfruttando l'errore di Sanguinetti in attacco: 15-12 Sir Safety. Modena accorcia sul -1 (18-17) ma Giannelli gestisce al meglio i suoi attaccanti e porta i perugini al set point. Sanguinetti, protagonista in negativo del primo set, viene murato per il 25-22 finale che con-

cede il primo set a Perugia.

Secondo parziale molto equilibrato (12-12, 17-17) prima che Giannelli si scateni: il palleggiatore della nazionale italiana trova una serie al servizio impressionante, con tanti ace diretti, che porta Perugia sul 23-19. Non serve a nulla anche l'ingresso in seconda linea di Ngapeth. L'attacco vincente di Rychlicki, 25-21, porta la Sir sul 2-0.

Modena però non molla e l'ingresso di Salsi al posto di Bruno dopo una serie di murate consecutive porta energia al sestetto canarino. L'ennesimo muro perugino (saranno 8 nel corso del parziale) spinge i padroni di casa sul 17-14, ma l'ace di Sanguinetti concede una speranza alla Valsa (20-18). Doppio attacco in pipe di Rinaldi, palletta di Rousseaux, e Modena si guadagna con merito i vantaggi (24-24).

La squadra gialloblù non sfrutta diverse occasioni per allungare la sfida (25-26, 29-30), allora ci pensa Perugia che ribalta il punteggio con il muro di Leon su Sala (33-32) prima dello slash vincente di Russo che vale il 3-0 finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 86 %

MODENA

0

00004 00004

SIR SAFETY PERUGIA: Giannelli 5, Ry-chlicki 16, Leon 12, Semeniuk 11, Flavio 9, Russo 5, Colaci (L) -1, Ropret 0, Herrera ne, Mengozzi ne, Solè ne, Plotnytskyi 0, Piccinelli (L) ne, Cardenas ne. All. Anastasi.

VALSA GROUP MODENA: Mossa de Re-zende 0, Sala 14, Rousseaux 10, Rinaldi 13, Sanguinetti 8, Stankovic 4, Rossini (L) -1, Ngapeth 0, Salsi 0, Marechal 0, Bossi ne, Lagumdzija ne, Pope 0, Gollini (L) ne. All. Giani.

ARBITRI: Rossi e Salvati

PARZIALI: 25-22, 25-21, 34-32.

NOTE: spettatori 2500. Durata set: 28', 30', 44'. Tot: 102'. Battute sbagliate: 16/17 Break point: 24/18 Ace: 5/5 Muri: 12/1 Errori: 26/26



Un attacco di **Dragan Stankovic** contro il muro a uno di Perugia



Giani ha scelto di puntare ancora sulle seconde linee contro gli umbri che hanno giocato coi titolari Domenica match contro Verona da vincere per restare ancora in corsa

Trento-Civitanova, che finale!

TRENTO 3
PIACENZA 1

(18-25, 25-20, 25-17, 25-19).
ITAS TRENTO: Sbertoli 2, Kaziyski 11, Michieletto 14, Lavia 10, Lisinac 9, Podrascanin 11, Laurenzano (L); Dza-voronok, Nelli, D'Heer. N.e. Cavuto, Berger, Depalma, Pace (L). All. Loren-zetti.

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizard 3, Romanò 17, Lucarelli 12, Leal 10, Simon 9, Caneschi 8, Scanferla (L); Gironi, Recine. N.e. Alonso, Hoffer, Basic, Cester, De Weijer. All. Botti.

ARBITRI: Puecher e Curto.

NOTE - Durata set: 26', 28', 26', 28'. Spettatori 3584

di Alessandro Fontana
TRENTO

Vittoria in rimonta per Trento, che batte Piacenza in quattro set e stacca il pass per la nona finale della sua storia. La squadra di Lorenzetti torna a giocarsi lo scudetto a distanza di sei anni, sempre con Civitanova come nell'ultimo atto della stagione 2016-17.

14 punti con 3 ace e 2 muri per Michieletto, 11 per Kaziyski e un Podrascanin in versione MVP con il 64% in primo tempo e 4 muri. A Piacenza non basta un Romanò da 17 punti

ITAS TRENTO-GAS SALES PIACENZA 3-1

Michieletto show, Piacenza è solo Romanò

col 58%, un ace e 2 muri. Sottotono le prove di Simon, che nonostante i 4 muri non riesce a trovare continuità offensiva (36%), e Lucarelli (12 col 37%).

CRONACA. Formazione tipo per l'Itas, con Sbertoli in regia e Kaziyski opposto, Michieletto e Lavia in banda, Lisinac e Podrascanin al centro e Laurenzano libero. Piacenza risponde con Brizard al palleggio, Romanò opposto, Leal e Lucarelli laterali, Simon e Caneschi centrali, Scanferla libero. Nel primo set Piacenza prova subito ad allungare con Leal e Romanò. Lorenzetti chiama time-out sul 12-9, ma Trento non riesce a trovare ritmo, soprattutto al servizio. Gli emiliani tengono il cambio-palla, forti di un'ottima ricezio-

ne, e allungano in fase break, portandosi velocemente sull'1-0, chiudendo col 58% in attacco e 3 muri (zero per Trento, al 28% in attacco).

Al cambio campo l'Itas riparte con i suoi attaccanti di palla alta e inizia a spingere al servizio con Kaziyski e Michieletto, portandosi in parità. Nel terzo set l'Itas continua ad esprimere la sua miglior pallavolo e allunga anche grazie ai centrali, efficaci a muro (Lisinac 3 muri) e cercati con continuità da Sbertoli. Piacenza si smarrisce (24% in attacco), complice anche qualche difficoltà in ricezione, e fatica a riorganizzarsi. Avanti 2-1, Trento inizia il quarto set col muro di Lisinac su Leal e allunga con autorevolezza chiudendo sul 25-17.

ASS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



CIVITANOVA 3
MILANO 1 00004

LUBE CIVITANOVA-ALLIANZ MILANO 3-1

Zaytsev gigante e l'ace di Nikolov chiude i giochi

(27-25, 25-22, 23-25, 27-25)
CUCINE LUBE CIVITANOVA: Anzani 6, Chinenyeze 12, Nikolov 21, Zaytsev 17, Yant 15, De Cecco 1, Garcia Fernandez, Bottolo, D'Amico, Balaso (L). N.E. Gottardo, Ambrose, Sottile, Diamantini. All. Blengini
ALLIANZ MILANO: Mergarejo 15, Loser 15, Patry 10, Piano 5, Ishikawa 20, Porro 3, Vitelli, Fusaro, Lawrence, Bonacchi, Pesaresi (L). N.E.: Epadi-pour, Colombo. All. Piazza
ARBITRI: Stefano Cesare (RM) - Marco Zavater (RM)
Durata set: 33', 29', 28', 34'. Tot. 2He4.
NOTE - Spettatori 3983. Incasso € 78706,07.

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

C'è ancora la Lube, per la sesta volta consecutiva, nell'atto conclusivo della corsa scudetto. Quella Civitanova campione in carica che ha corso il rischio di abdicare già al primo turno dei playoff, superato tra mille difficoltà contro Verona, e poi capace di domare Milano in una sorta di confronto tra Arabe Fenici, entrambe in grado di risorgere dalle ceneri facendo costante opera di resi-

lienza. All'Eurosuole Forum finisce con l'ace di Nikolov (confermato dal video check) e con la standing ovation tributata dal Palasport a Roberto Piazza, coach dell'Allianz che si è rilevata una strepitosa contendente nel cammino verso il tricolore. «Diciamo che il rammarico per non aver sfruttato alcune occasioni c'è, specie nel quarto parziale - spiega il regista di Milano, Paolo Porro - e a certi livelli alcune disattenzioni si pagano a caro prezzo, specie se di fronte hai la Lube. Ora c'è da giocare la serie per il terzo posto, a cui teniamo».

La gara decisiva per l'approdo in finale è vissuta tra la costante imprecisione dalla linea dei nove metri (45 le battute sbagliate), la gustosa sfida a distanza tra Loser e Chinenyeze,

Oscar come migliori attori protagonisti in attacco e l'alternarsi di allunghi e rimonte. Entusiasti quelli degli ospiti nel primo e nel quarto parziale, risaliti dal -4, ma vinti da Civitanova al fotofinish. «Dopo aver visto il baratro sia nel quarto di finale che in questa semifinale - sorride Ivan Zaytsev, prova maiuscola con 17 punti e il 52% in attacco - ora ci godiamo questo grande risultato, che non era affatto scontato. La nostra forza? Aver preso coscienza di poter arrivare in fondo. Per vincerla abbiamo attinto dal serbatoio delle energie nervose ed ora dovremo nuovamente riempirlo per giocarci questa finale con Trento. Che non vediamo l'ora di cominciare».

GIEFFEPRESS

ECCO LE DATE

Quarti		Semifinali		Finale	
1 ^a Perugia	2	4 ^a Civitanova	3	Date: 30/4	4-7-10-14/5
8 ^a MILANO	3	8 ^a Milano	2	2 ^a Trento	-
4 ^a CIVITANOVA	3			4 ^a Civitanova	-
5 ^a Verona	2			Finale 3° posto	Date: 29/4, 2-6-11-13/5
2 ^a TRENTO	3	2 ^a Trento	3	6 ^a Piacenza	-
7 ^a Monza	1	6 ^a Piacenza	2	8 ^a Milano	-
3 ^a Modena	2				
6 ^a PIACENZA	3				

La sfida scudetto, al meglio delle cinque partite, vedrà di fronte la seconda e la quarta della stagione regolare. Lo spettacolo è garantito





Qui la festa di Trento e a sinistra quella della Lube GALBIATI

SITUAZIONE

Perugia travolge Modena

SUPERLEGA

(semifinali, gara 5)

ieri

CIVITANOVA-MILANO 3-1
TRENTO-PIACENZA 3-1

Formula: la finale si gioca al meglio di 3 su 5. La prima gara, la terza gara e l'eventuale spareggio si disputano in casa della miglior classifica al termine della regular season. (La vincente si aggiudica lo Scudetto, entrambe accedono alla Champions 2023/2024). Le date: 30 aprile (ore 18), 3/5 (ore 20.30), 7/5 (orario da

definire, 18 o 21.05), 10/5 (ore 18) e 14/5 (ore 21.05).

PLAYOFF 5° POSTO (4ª giornata)

ieri: Perugia-Modena 3-0; Verona-Monza 0-3. Riposa Padova.

Classifica: Perugia*, Monza 8, Verona* 4; Padova, Modena* 2.

(* = una partita in meno).

Formula: le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	26/04/2023	30	LA GAZZETTA DELLO SPORT	C'È CONEGLIANO CONTRO NOVARA LE SEMIFINALI FEMMINILI AL VIA	SERIE A1	1
2	26/04/2023	28	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	26/04/2023	29	TUTTOSPORT	CONEGLIANO-NOVARA CLASSICO IN ANTICIPO	SERIE A1	3
4	26/04/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	SEMIFINALE SCUDETTO AL VIA PROSECCO DOC-NOVARA 1. ROUND	SERIE A1	5
5	26/04/2023	29	LA PREALPINA	È VELASCO CHE HA CHIAMATO L'UYBA	SERIE A1	7
6	26/04/2023	39,...	LA STAMPA NOVARA	VOLLEY SEMIFINALE PLAYOFF LA IGOR STASERA SFIDA CONEGLIANO	SERIE A1	9

Data: 26.04.2023 Pag.: 30
Size: 63 cm2 AVE: € 7497.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO

C'è Conegliano contro Novara Le semifinali femminili al via



Ancora loro Tra Conegliano e Novara una sfida senza fine

● Inizia questa sera la semifinale scudetto femminile con un iconico Prosecco Doc Conegliano contro Igor Gorgonzola Novara (alle ore 20.30 al Palaverde con diretta su Rai Sport e Sky Sport): una delle sfide che ha assegnato quasi tutti i titoli degli ultimi anni con le piemontesi pronte a sfidare le campionesse d'Italia dell'Imoco. L'altra semifinale si gioca domani sera (stesso orario e stesse tv), con la prima partita fra Savino del Bene Scandicci-Vero Volley Milano, ovvero la seconda e la terza in stagione regolare. E con le toscane di Barbolini in grande spolvero dopo aver conquistato anche la Coppa Cev quest'anno. La serie al meglio delle tre partite, vivrà le seconde partite ancora sfalsate. Sabato (20.30) si gioca a Novara, domenica sera (20.30) si gioca all'Arena di Monza.

Data: 26.04.2023 Pag.: 28
Size: 12 cm2 AVE: € 864.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 1)

Oggi

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30

Domani

SCANDICCI-MILANO ore 20.30

In Tv: RaiSport, Sky Sport.

Formula: si gioca al meglio di 2 su 3.



Stasera alle 20.30 gara-1 di semifinale scudetto femminile

Conegliano-Novara Classico in anticipo

E il 47° confronto tra le potenze
 ma è la prima volta in semifinale
 Quest'anno le venete avanti 4-0

Piero Giannico

Comincia il gran ballo delle semifinali scudetto e il match di apertura è una "classica" della pallavolo femminile di A1 con la super sfida tra le pluricampionesse d'Italia della Prosecco Doc Imoco Conegliano e l'Igor Gorgonzola Novara. Una primizia assoluta, poiché venete e piemontesi si sono affrontate per tre volte in finale scudetto e mai nel penultimo atto dei playoff che assegnano il titolo.

L'altra semifinale, invece, si giocherà domani sera a Firenze al Palazzo Wanny tra Savino del Bene Scandicci e Vero Volley Milano.

Al Palaverde di Villorba, dunque, Conegliano e Novara si ritroveranno di fronte per la 47ª volta, con netto dominio delle venete vittoriose in 34 occasioni mentre 12 sono i successi delle azzurre. In questa stagione pantere e igorine si sono affrontate già 4 volte con Conegliano avanti 4-0, frutto delle due partite vinte in campionato, 3-0 al PalaIgor e 3-1 al Palaverde, poi il doppio trionfo per 3-1 prima nella finale di Supercoppa Italiana e, sempre

per 3-1, nella semifinale di Coppa Italia. Per Conegliano che ha vinto le ultime 4 edizioni del campionato, si tratta della 10ª partecipazione alle semifinali scudetto, dov'è sempre presente dalla stagione 2012/13 mentre per Novara sarà l'8ª della propria storia. Tre le ex della partita tutte in maglia piemontese: McKenzie Adams, Anna Danesi ed Eleonora Fersino. Gara-2 si disputerà invece sabato 29 a Novara (ore 20.30).

La squadra da battere e che parte con i favori dei pronostici è la Prosecco Doc Imoco, il club che negli ultimi anni ha dominato e vinto tutto in Italia e nel mondo. Alla vigilia della partita ha parlato coach Daniele Santarelli, l'allenatore delle pantere: «La sfida con Novara è sempre speciale, in questi anni come andiamo ormai ripetendo spesso ci siamo giocati tanti trofei, finali e semifinali di ogni genere, partite memorabili sia in positivo sia in negativo. È sempre un piacere e uno stimolo supplementare giocare contro di loro. Sono contento di ritrovarli in una sfida stavol-

ta diversa da quelle giocate fin qui in questa stagione. Questa non è una gara secca come la Supercoppa o la Coppa Italia, ma una serie che si preannuncia combattuta fin dall'inizio. Gara 1 sarà fondamentale, noi in casa non possiamo sbagliare, ma sappiamo che Novara arriverà combattiva dopo i successi con Chieri, che ci hanno mostrato una squadra in salute con tante individualità importanti e alternative valide che possono cambiare il match anche venendo dalla panchina. Vogliamo sfruttare il fattore campo e portare il primo punto in carriera, ci vorrà l'aiuto del nostro pubblico che ci spinge sempre con calore, ma soprattutto ci vorrà una squadra che interpreti la partita in maniera aggressiva, partendo dalla battuta

che quest'anno ci ha visto altalenanti o da altri fondamentali come l'attacco, dove dobbiamo limitare gli errori. Se sbagliamo poco non abbiamo paura di nessuno, se siamo fallose invece diventiamo vulnerabili, quindi in un match di questo livello dobbiamo sbagliare poco, ma giocando con aggressività».

Così invece la centrale Anna Danesi per l'Igor Gorgonzola Novara: «Siamo pronte a quella che sarà una serie durissima, contro un avversario che ha dimostrato fin qui tutto il suo grande valore. Noi ce la giocheremo a viso aperto, già in gara uno in casa loro: in stagione siamo riuscite a metterle in difficoltà, ora proveremo ad alzare l'asticella e a ottenere qualcosa di più».

Danesi spinge l'Igor: «Serie durissima, però le abbiamo già messe in difficoltà»

RAI SPORT/SKY SPORT ARENA
 GARA-1 Oggi ore 20:30 (Diretta Rai Sport+HD - Sky Sport Arena) Conegliano-Novara. Gara-2 a Novara 29/5 ore 20.30. Ev. Gara-3 2/5
 Domani ore 20.30 (diretta Rai Sport+HD) Scandicci-Milano. Gara-230/5 ore 20.30. Ev. gara-33/5

Data: 26.04.2023 Pag.: 29
Size: 336 cm2 AVE: € 16464.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Anna Danesi a muro GALBIATI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley

Semifinale scudetto al via

Prosecco Doc-Novara 1. round

Stasera al Palaverde il nuovo capitolo della sfida infinita. Le pantere inseguono il sesto tricolore e il secondo "tripleto" consecutivo

Cernetti a pagina XVIII

SEMIFINALE SCUDETTO: SI PARTE

► Prosecco Doc Imoco-Igor Novara: al Palaverde il nuovo capitolo della sfida infinita che promette scintille e spettacolo ► Santarelli: «Gara-1 sarà molto importante. Noi in casa non possiamo sbagliare. Prevedo una serie molto combattuta»

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO Le semifinali scudetto si aprono con la sfida delle sfide delle ultime stagioni. Anche nell'attuale stagione 2022/23 la Prosecco Doc dovrà vedersela con Novara per conquistare lo scudetto, il sesto della propria storia, il quinto consecutivo. Ma stavolta Conegliano-Novara non sarà la sfida per il titolo. Si parte oggi con gara-1, prevista al Palaverde alle 20.30, primo atto di una serie che si preannuncia infuocata, perché nonostante i 21 punti di distacco in classifica rifilati dalla squadra di Santarelli (1.) a quella di Lavarini (5.), Novara tra alti e bassi ha dimostrato di essere sempre una compagine temibile. Durante la stagione 2022/23, Imoco e Igor si sono già scontrate quattro volte, tutte sfide vinte dalle pantere cedendo solo tre set: due in campionato, una in semifinale di Coppa Italia a Casalecchio e la finale di Supercoppa Italia vinta 3-1 da Conegliano al PalaWanny di Firenze. Ma, si sa, spesso i playoff sono tutt'altra storia. Occhio anche al fattore ex, perché Novara potrà schierarne tre: Anna Danesi, Eleonora Fersino e McKenzie Adams. E, a proposito di Danesi, il solito motivo d'interesse nel duello sotto rete tra alcune delle migliori centrali della nazionale del passato, presente e futuro: Sarah Fahr, Marina Lubian e Federica Squarcini sponda Conegliano, Danesi e Chirichella sponda Novara. Duelli a cui sarà possibile assistere an-

che in gara-2, prevista sabato sera a Novara, ed eventualmente anche in gara-3 nuovamente nella tana delle pantere martedì 2 maggio.

Nel pre-partita, il presidente Piero Garbellotto consegnerà a capitano Asia Wolosz il premio di Mvp del mese di marzo della [Lega Volley Femminile](#). Il match sarà trasmesso sia su Rai-Sport HD che su Sky Arena, oltre che su Volleyballworldtv, ma niente è come assistere a partite simili dal vivo. E' ancora possibile acquistare biglietti nei punti vendita Vivaticket e sul sito stesso, così come alle casse del Palaverde dalle 19 in poi.

QUI PROSECCO DOC

Conegliano si presenta forte di un netto 2-0 rifilato a Busto, risultato che ha concesso alle pantere di poter godere di un breve riposo e di più giorni di lavoro in palestra rispetto a Novara. Comunque, in partite di questo livello, tutto è relativo. «Con Novara è sempre speciale - racconta Daniele Santarelli, tecnico della Prosecco Doc Imoco -. Ci siamo giocati tanti trofei e partite memorabili, giocare contro di loro è sempre un piacere e rappresenta uno stimolo in più. Non sarà una gara secca, ma una serie che si preannuncia combattuta fin dall'inizio». Serie al meglio delle tre gare, in cui è fondamentale mantenere il fattore campo: «Gara-1 sarà molto importante - prosegue Santarelli - noi in casa non possiamo sbagliare, ma sappiamo che No-

vara si presenterà in salute forte dei successi contro Chieri. Vogliamo sfruttare il fattore campo e prenderci il primo atto, avremo bisogno dell'aiuto e del calore del nostro pubblico, ma soprattutto dovremo interpretare la partita in maniera aggressiva, se sbagliamo poco non abbiamo paura di nessuno, se siamo fallosi invece possiamo diventare vulnerabili, quindi dovremo stare attenti, pur giocando con la giusta aggressività. Non è facile, ma se vogliamo portare a casa il risultato contro squadre del livello di Novara dovremo dare il massimo».

QUI NOVARA

Due set di sbandamento, poi un dominio tecnico nei confronti di Chieri. Reduce dalla tragedia della prematura scomparsa di Julia Ituma, Novara è sembrata logicamente scossa al rientro in campo in gara-1 contro la Fenera, prima di dimostrare grande grinta e carattere nel derby piemontese che ha visto la Igor accedere alle semifinali playoff. Adesso, l'occasione di invertire la tendenza che vede Novara lontanissima negli scontri diretti tra Conegliano ed Igor: «Siamo pronte a quella che sarà una serie durissima contro un grande avversario - avvisa Anna Danesi, in gialloblu dal 2016 al 2019 - Noi ce la giocheremo a viso aperto, anche in casa loro. In stagione siamo riuscite a metterle in difficoltà, adesso proveremo ad alzare il livello ed ottenere qualcosa in più».

Francesco Maria Cernetti

Data: 26.04.2023 Pag.: 25,42
 Size: 648 cm2 AVE: € 14904.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



PREMIATA Asia Wolosz, regista e capitana Imoco è Mvp di marzo dopo essere stata la migliore contro Milano e Scandicci

Palaverde ore 20.30
 Diretta RaiSport HD, Sky Sport Arena e VBTv

PROSECCO DOC IMOCO IGOR NOVARA VOLLEY

Wolosz	14 (P)	Battistoni	7
Haak	11 (O)	Karakurt	99
Lubian	9 (C)	Danesi	11
De Kruijf	5 (C)	Chirichella	10
Plummer	2 (S)	Adams	3
Robinson Cook	3 (S)	Bosetti	9
De Gennaro	10 (L)	Fersino	8
ALL. SANTARELLI		ALL. LAVARINI	
A disposizione:		A disposizione:	
1 Carraro (P)		2 Cambi (P)	
4 Squarcini (C)		5 Bresciani (L)	
6 Gennari (S)		6 Giovannini (S)	
7 Samedy (D)		12 Varela (C)	
8 Gray (S)		13 Bonifacio (C)	
12 Pericati (L)		14 Carcaces (S)	
19 Fahr (C)			

ARBITRI:
 Frapiccini di Falconara e Luciani di Chiaravalle



LE RIVALI

In campo 1. e 5. della regular season
 In questa stagione Conegliano
 ha vinto tutte e quattro gli incontri
 cedendo solo 3 set alle piemontesi



Mercoledì 26 Aprile 2023
 www.gazzettino.it

Data: 26.04.2023 Pag.: 29
Size: 715 cm2 AVE: € 13585.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



È Velasco che ha chiamato l'Uyba

IL RETROSCENA Ecco come si è concretizzato l'arrivo e il mercato che sta facendo

L'arrivo di Julio Velasco all'Uyba continua a far parlare e a quasi una settimana dalla firma, al già anomalo annuncio fatto in pratica con il comunicato della Fipav e dalle parole del tecnico anziché, come consuetudine dal club, s'aggiungono alcuni retroscena dell'operazione.

Giuseppe Pirola si era già da tempo attivato per trovare un nuovo tecnico, dando per assodato che i rapporti sempre più freddi con Marco Musso (tagliato fuori dai lavori in ottica futura nonostante il contratto) avrebbero portato ad un divorzio forzato tra le parti. Il novarese Luciano Pedullà era in *pole position* ma a spargliare le carte è però arrivata una telefonata del tutto inattesa dopo la gara giocata a Macerata lo scorso 19 marzo: quella di Julio Velasco, che ha bussato alle porte di via Maderna illustrando il suo progetto incentrato su una squadra dal taglio giovanile. L'argentino (che ha avuto contatti pure con altri club, tra questi Milano), parecchio stimolato da una nuova sfida in ambito femminile, ha condotto le danze proponendo una lista della spesa a basso costo che ha allettato il club alle prese con un budget ulteriormente ridotto rispetto alla stagione in corso. Ecco dunque che si sono create le basi perfette sulle quali costruire, in tempi piuttosto brevi, l'Uyba "green" 2023/24 con la firma di un contratto 2+1. Vincere sarà la scommessa, ma occorrerà strutturare nuovamente il club per poter

sostenere una figura dell'importanza di Velasco, direttore d'orchestra di un Club Italia 2.0 senza però avere gli obiettivi e le risorse federali quanto piuttosto quelle di una società con l'obbligo dei risultati e abituata da anni a stare nei piani alti della classifica. E non è differenza da poco.

Tutte le idee in precedenza abbozzate sul roster hanno dovuto essere riviste, una in particolare: quella relativa a Carli Lloyd. Inizialmente, la palleggiatrice americana non

Serve uno sbocco per il contratto (già firmato) di Lloyd che non rientra più nei piani tecnici

sembrava rientrare nei piani biancorossi per questioni economiche, tanto che per un certo periodo la linea prevalente è stata quella di promuovere Sofia Monza titolare. Poi un cambio di rotta ha portato a riattivare il dialogo con la protagonista del triplete 2012 fino ad arrivare alla firma del rinnovo. Da un paio di settimane il contratto risulta siglato sia dal club che da Lloyd ma resta congelato. Perché? Semplice: si è concretizzata l'operazione Velasco ma l'americana non è sulla lista di giocatrici indicate dal coach argentino, che in palleggio ha puntato dritto su Jennifer Boldini (peraltro già firmata da qualche giorno). Ed ora che ne sarà di Carli, che pare abbia anche

rifiutato alcune offerte (Vallefoglia e Pinerolo) per rimanere in biancorosso? Il suo contratto rappresenta un problema delicato da risolvere per l'Uyba (anche se l'agente ritiene di avere una squadra pronta al subentro), al pari di quello di Marco Musso che tecnicamente risulta ancora l'allenatore fino al termine della prossima stagione. La sensazione, in quest'ultimo caso, è che tutto si sistemerà con la chiusura del rapporto in essere e la firma della liberatoria che permetterà al coach piemontese di accasarsi a Casalmaggiore.

In attesa di sviluppi, prosegue l'allestimento del nuovo roster.

Nel reparto centrali, accanto alle confermate Olivotto e Lualdi, potrebbe non esserci Hena Kurtagic. La posto 3 serba che il Vero Volley girerebbe in prestito non convince del tutto e sembra più probabile che un innesto possa arrivare dai college americani. Un altro dubbio riguarda Josephine Obossa. Indicata come la preferita nel ruolo di opposta accanto a Frosini, la giocatrice classe 1999 (che lo stesso Velasco ha visto dal vivo domenica a Riccione contro San Giovanni in Marignano) è legata a Brescia da una clausola che la confermerebbe in giallonero in caso di promozione in A1.

Guardando invece al mercato delle altre, Indre Sorokaite farà le valige e da Scandicci si trasferirà a Pinerolo, dove in regia ci sarà Carlotta Cambi. Francesca Scola sarà invece la

Data: 26.04.2023 Pag.: 29
Size: 715 cm2 AVE: € 13585.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



vice-Signorile a Cuneo, dove Angelina lascerà Montecchio zotti, con buone chance di vedere in palleggio Veronica Alasia. Arriverà anche Gaia Guiducci (da Firenze). A Mondovì il nuovo tecnico sarà Marco Gaz-

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Julio Velasco, 71 anni, fino a settembre sarà il direttore tecnico del settore giovanile della Fipav. Non guida un club dal 2019 (foto ANSA)



VOLLEY

Semifinale playoff la Igor stasera sfida Conegliano

Si apre stasera (ore 20,30) a Treviso la semifinale scudetto con una classica del volley italiano, Conegliano-Novara. Si tratta di un inedito nei playoff, perché le due squadre nelle precedenti occasioni si erano sempre sfidate in finale. La Igor cerca di infrangere la tradizione negativa: dal 2019 a oggi ha battuto una sola volta le venete. **MARCO PIATTI - P.52**

Attacco al potere

Stasera alle 20,30 c'è gara 1 della semifinale scudetto con la Igor a Treviso che cerca di sovvertire il pronostico che la vede sfavorita

L'ANALISI

MARCO PIATTI
NOVARA

Ci riprova la Igor, ancora contro la rivale di sempre, la «bestia nera» Conegliano. Stavolta in occasione della semifinale scudetto, dopo aver già fallito gli assalti in Coppa Italia (anche in quell'occasione era la semifinale), e nella finale di Supercoppa. Al PalaVerde di Treviso si alza il sipario sulla serie dalle 20,30 (diretta su Sky Sport e Raisport), poi sabato sera si giocherà a Novara con l'eventuale «bella» martedì 2 maggio in casa delle pantere.

La Igor prova ad attaccare, a scalfire un potere, o meglio, uno strapotere che Conegliano ha palesato anche in questa stagione. Venticinque vittorie su 26 partite in serie A1, di cui 14 senza lasciare set alle avversarie. Dei 78 punti disponibili, Wolosz e compagne ne hanno incamerati 72, lasciandone sei per strada, rifilandone 9 punti

di distacco in classifica a Scandicci seconda, 11 a Milano terza, e 21 alla Igor quinta. Numeri che già da soli bastano a spiegare la differenza enorme di valori in campo. Senza contare che l'Imoco si è già messa in bacheca la Coppa Italia e la Supercoppa.

21
I punti di differenza a fine regular season tra Conegliano e le azzurre

Unico passo falso, forse inaspettato, in Champions league dove è stata eliminata in modo perentorio dal Fenerbahce (3-0 a Istanbul e 2-3 a Treviso), come a dimostrare che la corazzata non è inaffondabile. Parlando in chiave novarese, i numeri però sono impietosi a livello di

confronti diretti se si pensa

13
I confronti diretti dal 2019 a oggi con una sola vittoria della Igor Novara

che dalla famosa, e ormai lontana, finale Champions di Berlino 2019, Novara ha vinto una sola volta in 13 occasioni, il 3 marzo di un anno fa, 3-1, nel ritorno di regular season. Quest'anno le azzurre hanno già incrociato 4 volte le «pantere»: a Novara in campionato con la sconfitta 3-0, bissata dal 3-1 nel ritorno, e un doppio 3-1 tra Coppa Italia e Supercoppa.

Nonostante i numeri siano schiacciati, la Igor va in campo per giocarsela, forte di uno spirito di squadra uscito nella serie contro Chieri. E

questo potrebbe diventare un'arma in più nei confronti di una formazione che ha qualità e rotazioni infinite per coach Santarelli, diversamente da Stefano Lavarini costretto a far fuoco con la legna a disposizione.

«Alla fine i valori sono emersi e si ritrovano in semifinale le quattro squadre che negli ultimi anni si sono mantenute ad alti livelli - commenta l'allenatore della Igor - con Conegliano favorita

principale, Monza e Scandicci che sono cresciute moltissimo e Novara sempre competitiva nonostante una stagione davvero complicata».

Santarelli ha replicato commentando che «la Igor arriverà combattiva dopo i successi con Chieri, che ci hanno mostrato una squadra in salute con tante individualità importanti e alternative valide che possono cambiare il match anche venendo dalla panchina». Sa-

LA STAMPA NOVARA

Data: 26.04.2023 Pag.: 39,52
Size: 675 cm2 AVE: € 16875.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



rà anche un duello tra opposte, da una parte Isabelle Haak e dall'altro Ebrar Karakurt, che hanno dominato la classifica di miglior realizzatrici della serie A1. —



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile